



| CONCORSI | Eleganza a Varazze

RUOTE D'EPOCA

Riviera dei Fiori

SEDE UNICA

Albergo d'Epoca s.r.l. - Italia

19012 Varazze (NO) - Tel. 011 23 23 23



BEST IN SHOW
Sopra, la Karmann Ghia cabriolet vincitrice del premio "Best in show" al concorso tenutosi il 17 giugno nella riviera del Ponente Ligure. Qui sopra, le targhe ricordo con il logo dell'evento.

Un'estate al mare

Buon successo per la prima edizione di un evento che mira a diventare tradizionale puntando sulla ospitalità del Marina La giuria presieduta da Leonardo Fioravanti ha premiato come più bella e interessante una Karmann Ghia cabriolet

DI FRANCESCO GUGLIELMI - FOTO ATTILIO FACCONI

Una trentina di auto partecipanti e l'Ingegnere Leonardo Fioravanti come presidente di giuria: sono i "numeri" salienti della prima edizione del Concorso di eleganza della Marina di Varazze, tenutosi il 16-17 giugno scorsi. Un evento voluto dalla direzione del noto porto turistico del

Gruppo AzimutBenetti per incrementare il suo calendario di attività e che testimonia una volta di più come le auto storiche siano uno strumento di comunicazione universale e trasversale.

Il Concorso, organizzato in collaborazione con *Automobilismo d'epoca* e con il Club Ruote d'Epoca - Riviera dei Fiori, si

automobilismo
D'EPOCA

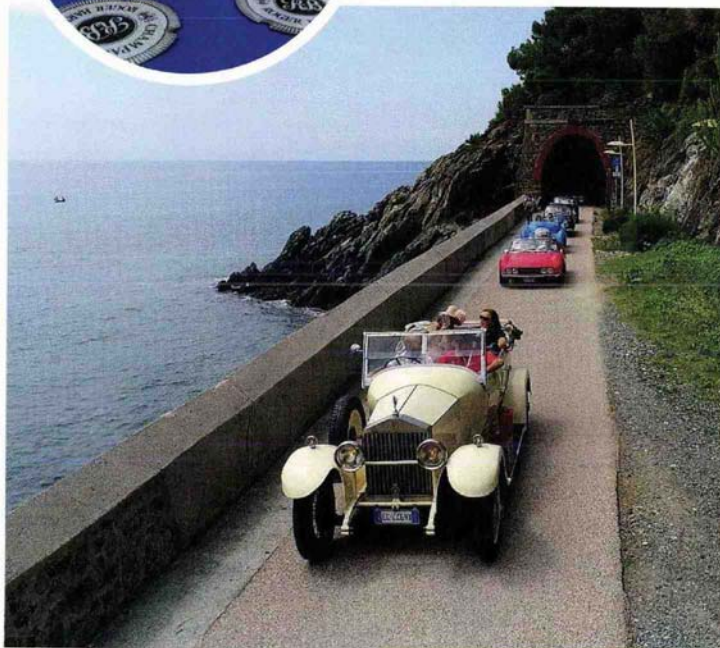
è giovato della grande passione per le automobili del direttore della Marina, Giorgio Casareto, che ha fortemente voluto l'evento: «Siamo molto contenti di come è andata questa prima edizione, che in partenza consideravamo una sorta di "edizione zero" per fare esperienza -ha dichiarato Casareto-. Invece è stato un buon successo fin da subito, a cui ovviamente ha contribuito non poco la presenza di un maestro come Fioravanti. Il meteo ci ha assistiti e la collaborazione dell'amico Augusto Zerbone, del Club Riviera dei Fiori, e di Automobilismo d'epoca sono state preziose. Vogliamo che questo diventi un appuntamento fisso nel nostro calendario di eventi per gli anni a venire. Siamo già partiti con il lavoro per l'edizione 2019, per la quale abbiamo fissato la data: 8-9 giugno».

Leonardo Fioravanti, autore delle linee, tra le altre, delle Ferrari 365 GTB/4 "Daytona" del 1968 ed F40, ha presieduto la giuria composta da Lorenzo Beltrami, coordinatore regionale ASI per Piemonte, Liguria, Val d'Aosta; Attilio Facconi, collaboratore di Automobilismo d'epoca e storico della Mille Miglia; dal presidente del Club Auto d'Epoca Riviera dei Fiori Augusto Zerbone e dal direttore di Marina di Varazze Giorgio Casareto. La giuria ha giudicato le 27 automobili partecipanti, costruite entro il 1970 come da re-



LUNGOMARE

Sotto, le auto in concorso durante la sfilata sul Lungomare Europa che da Varazze porta a Cogoleto, una strada ricavata dalla vecchia ferrovia e di solito chiusa al transito di autoveicoli, aperta per l'occasione. A sinistra, l'immane basilico ligure.



LA PICCOLA BERLINA DI GORDINI

Sopra, alcune delle automobili presenti in concorso: a sinistra, una bella Renault Dauphine Gordini, piccola berlina che ebbe un ottimo successo nella motorizzazione della Francia del dopoguerra e conobbe anche questa versione pepata, realizzata dal mitico Amedeo Gordini. A destra, una bella Fiat Dino Spider, vettura che negli ultimi anni ha conosciuto una notevole rivalutazione anche economica; alle sue spalle, una Ford Eifel del 1938.

LA PICCOLA BERLINA DI GORDINI

Sopra, alcune delle automobili presenti in concorso: a sinistra, una bella Renault Dauphine Gordini, piccola berlina che ebbe un ottimo successo nella motorizzazione della Francia del dopoguerra e conobbe anche questa versione pepata, realizzata dal mitico Amedeo Gordini. A destra, una bella Fiat Dino Spider, vettura che negli ultimi anni ha conosciuto una notevole rivalutazione anche economica; alle sue spalle, una Ford Eifel del 193



golamento della manifestazione, che sono state esposte in Marina e hanno poi sfilato sul panoramico Lungomare Europa che da Varazze porta a Cogoleto. La suggestiva ambientazione "fronte mare" ha soddisfatto i partecipanti, alcuni arrivati da lontano come i proprietari di una Fiat 2300 S Coupé, di Ravenna. Alto il livello delle automobili, rappresentanti di momenti significativi nella storia del design e delle relative ricadute non soltanto sul mondo dell'auto, ma anche, in senso più ampio, sulla società italiana.

Panorama

Ecco l'elenco delle auto più interessanti, che hanno rappresentato una buona panoramica sulla storia dell'automobile anche come protagonista del design industriale: una Fiat 2300 S del 1962 proveniente da Ravenna, Coupé a 4 posti prodotta a partire dal 1961; una Porsche 356 Speedster del 1964, giusta presenza nei

70 anni della Casa; una Mercedes-Benz 300 SL Gullwing, notevole oltre che per l'inconfondibile linea, anche per le soluzioni tecniche adottate, tra i primi modelli che contribuirono alla riaffermazione della Casa, già nota per lo stile delle sue vetture, nel dopoguerra; l'Alfa Romeo Giulietta SS Sprint Speciale del 1954, la Coupé lanciata prima della berlina; una Lancia Flavia Coupé del 1964 splendidamente conservata e una Siata Amica del 1949; e poi ancora una Renault Dauphine Gordini del 1958, auto discussa dalla stampa dell'epoca, ma la cui elaborazione Gordini seppe catturare l'attenzione e il cuore di molti appassionati, anche in Sudamerica.

Non poteva poi mancare, vista la presenza di Fioravanti, una Ferrari 365 GT4 2+2 "Daytona", modello che rappresentò una svolta per il design della Ferrari e della stessa Pininfarina; infine, una Peugeot Dal'Mat del 1937, il cui fine restauro ha

impegnato i proprietari in oltre dieci anni di ricerche e lavori, bell'esempio dello stile "flamboyant" molto in voga in Francia (e non solo) negli anni Trenta del secolo scorso.

Una storia, tante storie

Il premio "Best in Show" è andato però alla Karmann-Ghia 1200 del 1963, esempio di design che, secondo la giuria, ha saputo ben interpretare l'esigenza dei progettisti di conferire piglio sportivo a un concetto utilitario, come quello espresso dalla Volkswagen 1200 (il cosiddetto "Maggiolino"). Le linee di questa particolare cabriolet, affusolate e aerodinamiche, così come alcuni dettagli estetico-funzionali, sono stati giudicati ben rappresentativi di una concezione del termine "design" che vede lo stile inteso come "forma estetica" al servizio della funzione, conferendo qualità e significato all'intero processo di progettazione. Un riconosci-



PREMIATE

A sinistra, la Peugeot 302 Darl'Mat nella galleria del Lungomare Europa. In alto, a sinistra una bellissima Porsche 356 Speedster e, a destra, la Fiat 2300 S che ha vinto il premio per l'auto arrivata da più lontano. Qui sopra, la Rolls-Royce Silver Ghost del 1917 che si è aggiudicata due premi; a destra, la giuria all'opera intorno alla Fiat Dino Spider: sulla sinistra, con le mani sui fianchi, Leonardo Fioravanti.

mento anche dell'importanza storica dietro all'intreccio di uomini che portò all'idea del progetto prima e alla sua realizzazione dopo: da Mario Felice Boano, a capo della Carrozzeria Ghia di Torino dopo la morte del fondatore Giacinto, al suo fidato tecnico Luigi Segre, che ebbe l'idea dell'auto sportiva sulla base di un modello di larga popolarità e che era a capo dell'ufficio tecnico che progettò la carrozzeria realizzata poi da Wilhelm Karmann. Senza dimenticare Virgil Exner, designer della Chrysler legato da forte amicizia con Segre nonché autore della bottiglia Coca-Cola: il rapporto tra i due sarà soltanto l'inizio di una lunga storia di amicizia tra la Casa americana e la carrozzeria torinese, che segnerà un'intera stagione del design automobilistico e industriale. E farà della Ghia uno straordinario ginnasio culturale le cui personalità trasmetteranno la propria eco allo stile automobilistico fino a tutti gli anni Settanta.

Il programma

Momento clou della domenica di concorso è stata la sfilata di auto attraverso la Città di Varazze fino al confinante comune di Cogoletto, attraverso il panoramico Lungomare Europa, ricostruito sulla traccia dell'antica ferrovia, solitamente chiuso al traffico e aperto per l'occasione: un angolo di Varazze che non tutti conoscono e poco noto anche tra i visitatori abituali del Ponente Ligure. Al rientro, dopo il conviviale pranzo di rito e l'intervento del Sindaco di Varazze Alessandro Bozano, i giurati hanno effettuato l'esame delle vetture, svoltosi in modo particolarmente accurato. Tra i criteri presi in considerazione per la categoria "Best in Show": l'eleganza del veicolo, lo stato di conservazione o restauro di ogni sua parte, la conformità all'originale e l'armonia delle combinazioni stilistiche e cromatiche, nonché di eventuali accessori, la rappresentatività storica e in termini di design.

GLI ALTRI PREMI

•Categoria

"AUTO PROVENIENTE DA PIÙ LONTANO"

- 1° classificata: Fiat 2300 S Coupé del 1962, proveniente da Ravenna
- 2° classificata: Renault Gordini, 1958 proveniente da Boves (CN)
- 3° classificata: SIATA Amica, 1949 proveniente da Boves (CN)

•Categoria "LA VETERANA"

- 1° classificata Rolls-Royce Silver Ghost, 1917
- 2° classificata Peugeot Darl' Mat, 1937 (2 Gennaio)
- 3° classificata Ford Eifel Roadster, 1937 (10 Gennaio)

•Categoria "SIGNORA DELLA NOTTE"

Votata dal pubblico di armatori e visitatori del Marina il sabato sera: Rolls-Royce Silver Ghost